

# A San Giobbe la visita al centro anziani

## EX PENITENTI

VENEZIA (M.G.) La seconda giornata di Visita pastorale alla collaborazione di San Giobbe, San Girolamo e Santi Geremia e Lucia è proseguita ieri mattina all'ex "Pio loco delle Penitenti", dal 1937 di proprietà dell'Ire, oggi residenza per anziani. «L'amministrazione comunale sta lavorando fianco a fianco con le Ipab – afferma Simone Venturini, assessore alla Coesione Sociale – che in passato non se la passavano molto bene. Oggi il bilancio è stato risanato e stiamo pensando ad un potenziamento dei nuovi servizi pubblici che abbiano come fine la persona. L'Ire è una ricchezza che abbiamo ereditato e che dobbiamo consegna-

re alle nuove generazioni». Ad illustrare i numeri e l'organizzazione della struttura veneziana caratterizzata da 90 posti letto complessivi (di primo e secondo livello assistenziale) e da altri 16 del Centro Diurno Alzheimer, il presidente Luigi Polesel. «Stiamo cercando di organizzare – spiega al Patriarca – degli incontri pensati per il sostegno dei familiari, i cosiddetti caregiver, di persone affette da demenza senile e decadimento cognitivo, patologie sempre più diffuse». E all'iniziativa, che potrebbe partire già da marzo proprio dalla residenza di San Giobbe, collaboreranno anche l'associazione Alzheimer Verona e lo Iusve. Per il 2019 Polesel si augura inoltre di poter realizzare un'esposizione di paramenti sacri recuperati



**L'ASSESSORE VENTURINI  
«STIAMO LAVORANDO  
AL FIANCO DELLE IPAB»  
IL PRESIDENTE POLESEL  
«FAREMO INCONTRI  
CON LE FAMIGLIE»**

all'interno dell'Ospedaletto. Un pezzo di storia ancora poco conosciuto in città. «E' importante l'avvicinarsi con un tratto cordiale, senza tuttavia dimenticare il proprio ruolo» il commento di monsignor Moraglia che ha rivolto il suo grazie alle operatrici della struttura per il lavoro che svolgono, sottolineando anche

le difficoltà del settore, nella consapevolezza che ci voglia una grande capacità per assolvere i doveri nei confronti degli ospiti. Dopo i saluti istituzionali alla presenza dei responsabili dell'Ire e dei consiglieri del Cda, il Patriarca ha officiato la Messa per gli anziani nella Sala del Mosaico, distribuendo loro l'unzione degli infermi. A seguire la visita all'Opera pia Zuanne Contarini la cui funzione consiste ancora oggi – dopo secoli di storia – nel garantire ospitalità quasi gratuita, temporanea o a vita, a donne veneziane (attualmente 80) che siano residenti in città da almeno una decina di anni e in difficoltà economica. Qui il Patriarca si è recato nell'appartamento della 93enne Vilma Cesca, impossibilitata a muoversi di casa, per un saluto tutto speciale. La giornata si è conclusa con la Messa prefestiva nella chiesa di San Girolamo.